

CRONACA DI BERGAMO

Domande a esponenti del Congresso DC che si apre oggi in Città

Sarà come di consueto la relazione del segretario uscente ad aprire i lavori del congresso provinciale della Democrazia Cristiana, convocato per questa mattina presso l'auditorium del Collegio S. Alessandro. Ai 631 delegati convenuti in rappresentanza di 227 sezioni del partito il segretario provinciale geom. Andrea Carrara esporrà il consuntivo del triennio decorso dalla precedente assise e soprattutto sottoporrà un ventaglio di valutazioni e di proposte in relazione al momento politico presente ed alla sua attesa evoluzione.

Le premesse per un confronto serrato non mancano: basti accennare alle problematiche aperte e non risolte che in parte dal congresso nazionale conclusosi due settimane fa, agli schieramenti determinatisi in sede di consiglio nazionale, situazioni queste che non mancheranno di produrre riflessi di un certo interesse.

Trattandosi di un congresso provinciale tanto a ridosso di quello nazionale sarà particolarmente importante verificare le ripercussioni indotte in sede locale dal dibattito dell'Eur e dal conseguente nuovo assetto dei vertici del partito.

Ma accanto a questi temi di indirizzo generale, non alieni certamente da valutazioni anche di stampo ideologico, sarà interessante riscontrare i canoni di lettura dell'esperienza vissuta negli anni più recenti dalla Dc bergamasca e soprattutto la linea di sviluppo che si intende imprimere alla presenza del partito nella realtà provinciale e nella vita delle istituzioni amministrative.

Alla vigilia del congresso abbiamo tentato di raggiungere telefonicamente alcuni esponenti dei diversi gruppi che animano il dibattito interno alla Dc bergamasca. E' stato purtroppo possibile intrattenerci solo alcuni, ai quali sono state poste le seguenti domande:

1) Ritiene che ci saranno raggruppamenti, magari sulla falsariga di quelli nazionali?

2) Il congresso avrà di vista soprattutto, come ci auguriamo, i problemi concreti delle prossime amministrative?

Queste le risposte:
Geom. Andrea Carrara, segretario provinciale:
1) Ci sono aggregazioni, ma non è ancora detto che ripetano quelle nazionali.
2) Avrà di vista certamente il rinnovo del gruppo dirigente, ciò che è importante, ma con l'obiettivo soprattutto di prepararsi alle prossime amministrative.

On. Severino Citaristi:
1) Mi auguro ci siano dei raggruppamenti. Difficilmente, se ci saranno, potranno corrispondere a quelli nazionali in quanto pesano di più le tradizioni locali. Non sempre quello che avviene in sede nazionale è ripetibile in sede locale.
2) Non solo deve avere come tema e scopo le elezioni amministrative, ma deve stabilire anche quale azione la Dc intenda svolgere per corrispondere meglio alle attese della popolazione bergamasca e rendersi interprete dei fermenti che agitano la società degli anni '80 riferiti in modo speciale al mondo cattolico, sindacale e ai ceti medi.

Sen. Leandro Rampa:
1) Le previsioni più fondate a questo momento fanno ritenere che in congresso non si ripeteranno gli schieramenti verificatisi in sede nazionale, e questo per ragioni che hanno stretta attinenza con la oggettiva realtà della Dc bergamasca.
2) Data l'estrema rilevanza istituzionale e politica delle prossime elezioni amministrative la Dc bergamasca deve proporsi come

obiettivo essenziale ed immediato tutto il proprio impegno di elaborazione, di proposta e di gestione democratica e partecipata di 250 Comuni della provincia e per quanto le compete, secondo il consenso popolare, della Regione. Quindi avete ragione di augurarvi che il congresso concentri la propria tensione su tale obiettivo.

On. Gilberto Bonalumi:
1) Non credo che si possa immaginare un collegamento meccanico tra la realtà nazionale e il quadro provinciale; la conclusione dell'assise nazionale sarà tuttavia presente nel dibattito politico congressuale.
2) C'è da augurarsi che questa preoccupazione sia presente a tutto il Congresso in quanto la scadenza è di rinnovo delle ammini-

strazioni comunali e regionali ma con un grosso carico di significato politico.

Dott. Giovanni Ruffini:
1) Secondo me non ha rilevanza il fatto che i risultati del nostro Congresso rispecchiano quelli del Congresso nazionale, anche se personalmente non sono soddisfatto di come sono andate le cose. E' importante in sede locale trovare le più ampie convergenze in grado di interpretare la società bergamasca degli anni '80.
2) Certo, il Congresso deve avere, a mio avviso, la massima attenzione ai problemi connessi alla prossima consultazione amministrativa; consultazione non solo importante per il rinnovo degli Enti locali, ma che ha in sé un significato politico non trascurabile.

IL TEMPO



Pioggia

Tempo brutto ieri 7 marzo. Nel corso della giornata il cielo è stato coperto con una fine pioggia in alternanza. La temperatura massima è salita a 6,3 gradi mentre la minima è scesa a 4,1. La pressione atmosferica di ieri alle ore 12 era di millibar 99,9. Acqua caduta mm. 1,6.
In montagna (sui 1100 metri) coperto. La temperatura minima è scesa a -1 mentre la massima è salita a 3 gradi.

Tempo previsto per oggi: sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile con locali rovesci. Temperatura in diminuzione.
(I dati della temperatura e della pressione atmosferica sono forniti per la città di Servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare di Orio al Serio).

APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE

Il decentramento alle Circoscrizioni

Gran parte della riunione di ieri sera è stata dedicata al dibattito ed alla votazione della delibera quadro che delega ai consigli circoscrizionali le materie nell'ambito delle quali possono deliberare

La discussione sulla delibera relativa alla delega ai Consigli circoscrizionali delle funzioni deliberative che saranno attribuite ai consigli stessi interrotta al termine dell'ultima riunione del consiglio comunale è ripresa ieri sera a Palazzo Frizzoni sotto la presidenza del sindaco Giorgio Zaccarelli.

Il primo a prendere la parola è stato il consigliere VERTOVA (Dp-Pdup) il quale, dopo aver definito «insufficiente» il testo della proposta, ha lamentato lo scarso interesse con cui la cittadinanza segue questa riforma attribuendo questa circostanza alla delusione che la politica del decentramento adottata dopo lo spontaneismo iniziale, ha provocato in molti rioni. In proposito il consigliere del gruppo Dp-Pdup ha auspicato anche un maggior interesse da parte dell'opinione pubblica.

AMADEO (Msi-Dn) ha criticato l'impostazione data al decentramento sostenendo che i criteri adottati sono peggiorativi nei confronti di quanto ha stabilito la legge nazionale istituita dalle Circoscrizioni, riducendo il raggio d'azione dei compiti delle strutture decentrate. Nel suo intervento il consigliere missino si è soffermato in particolare sui settori ricreativi, sportivi e dell'assistenza.

BERNINI (Dc) dopo aver ricordato il lavoro svolto in commissione durante l'esame per l'elaborazione del testo della delibera ha individuato nella Circoscrizione il momento centrale del decentramento. Il consigliere democristiano ha poi concluso sottolineando la validità di quanto proposto.

SALTA LAMACCHIA (Dc) ha auspicato che il decentramento prosegua sulla strada fin qui seguita dalla Commissione.

GILARDI (Dc) ha proposto alcune modifiche del testo della delibera allo scopo di migliorarne la comprensibilità.

SIEBANECK (Padi) ha ricordato che con questa delibera la Giunta ha dimostrato di saper mantenere, seppure con qualche ritardo, i suoi impegni. Certo, qualche difficoltà soprattutto all'in-

izio, ci saranno, ma dovrebbe essere superate in poco tempo. Il consigliere socialdemocratico ha pure ribadito al consiglio comunale il ruolo centrale per l'amministrazione della città nel quale comunque le circoscrizioni possano svolgere un ruolo importante.

Al termine si è avuta la risposta dell'assessore AMBROSINI, rifacendosi al dibattito ed alle critiche mosse dalle minoranze, ha rifiutato la genericità di quanto proposto ribadendo l'impegno con cui è stata affrontata la materia. L'assessore ha pure dichiarato che in futuro si renderanno necessarie altre deliberazioni su questa materia, importante comunque era il dare il via con un atto deliberativo che, seppure di carattere intermedio, rappresenta una base operativa valida e circostanziata. Ambrosini ha

pure sostenuto la validità del principio di controllo negli atti delle Circoscrizioni da parte dell'amministrazione comunale dando atto ai consiglieri circoscrizionali del lavoro svolto (una media di 30 riunioni nell'anno alle quali si aggiungono le sedute delle commissioni). La seconda parte della risposta dell'assessore è stata dedicata ai numerosi emendamenti che i consiglieri avevano presentato nel corso dei loro interventi.

Prima della votazione conclusiva il consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno sulla necessità di una convenzione per l'utilizzo degli ambienti sportivi. Alcuni emendamenti soppressivi sono invece stati respinti a maggioranza. Alcuni emendamenti presentati dal consigliere GILARDI sono invece stati accettati dalla Giunta ed

approvati dal consiglio. Al termine il sindaco metteva in votazione l'intero testo della delibera. Dopo le dichiarazioni di voto dei consiglieri SERANTONI (Pci), SALVIONI (Psi), ARMANI (Dp-Pdup), VIVONA (Pci), AMADEO (Msi-Dn), SALTALAMACCHIA (Dc), SIEBANECK (Padi), CARDINALI (Dc). Messa ai voti la delibera è stata approvata a maggioranza con i voti favorevoli di Dc e Padi; contrari Pci, Pli, Dp-Pdup, Msi-Dn; astenuti Psi.

Per gli Invalidi di guerra

La Direzione provinciale di guerra di Bergamo via G. M. Scotti, 26, tel. 248461, informa che gli invalidi di guerra e per servizio e categorie equiparate possono presentare le domande per le cure climatiche e termali 1980 entro il 31 marzo c.a. Gli stessi invalidi possono presentarsi a visita presso l'ambulatorio della Direzione provinciale di Bergamo per richiedere l'ammissione ai soggiorni terapeutici corrente anno. Inoltre le domande per l'assistenza alimentare ed il contributo usura indumenti vanno presentate rispettivamente entro il 30 aprile e il 31 marzo c.a. Tutte le domande, oltreché presso l'accreditata Direzione, possono essere presentate presso le sezioni delle Associazioni di categoria.

Uscito di strada con l'auto in circostanze che sono ancora in via di chiarimento, un automobilista di Bergamo, Giovanni Spadini, 37 anni, via Leopardi 1, ha riportato una vasta ferita al collo contusa al capo e un trauma cranico. Se la caverà in 15 giorni.

LAUREA
Genitori, amici, conoscenti, si congratulano con la signorina Rosella Orlandi per la laurea in Lettere Classiche avuta a pieni voti con lode.

«La Rappresentazione della Passione» nella Basilica di S. Maria Maggiore

Si tratta di una lauda drammatica abruzzese del Duecento, che sarà proposta lunedì 31 marzo alle ore 21 dal Teatro Stabile dell'Aquila. La recita si svolgerà su una pedana rettangolare all'incrocio con le navate

Come già lo scorso dicembre per «Interrogatorio a Maria» di Testori avremo nella suggestiva Basilica di S. Maria Maggiore, sempre per interessamento della Mia (Opera Pia Misericordia Maggiore) e del suo presidente ing. Polenghi, un'altra Sacra rappresentazione. Il Teatro Stabile dell'Aquila, lo stesso attualmente impegnato al Donizetti per «Riccardo III», darà vita a «La Rappresentazione della Passione», lauda drammatica abruzzese del Duecento, nel corso della Settimana Santa, lunedì 31 marzo alle ore 21.

La lauda, forma di dramma sacro popolare nata in Italia, precisamente in Umbria, è alle origini del teatro italiano. Si rappresenta nelle piazze e nelle campagne. Erano i tempi dei

«Disciplinati» o «Flagellanti» che percorrevano le contrade umbrati e predicando pace, umiltà, penitenza. Jacopone da Todi scrisse la lauda più famosa, «Il pianto della Madonna», un capolavoro «che incide con stupenda potenza tutti gli stadi della Passione».

Attorno agli anni 1576 e 1577 una suora di nome Maria Jacoba Fioria scoprì un manoscritto del Duecento, appunto «La Rappresentazione della Passione», e ne ricopiò con scrupolo e diligenza tutti i ben 12.000 versi che la componevano.

Il testo rimase ancora avvolto nell'oblio fino al 1886, fino a che non venne rinvenuto da alcuni studiosi, a Sulmona, e catalogato nella Biblioteca nazionale. Li sette altri anni sepolto

fo a che, ai nostri giorni, il regista Antonio Calenda, direttore artistico dello Stabile dell'Aquila (e regista, tra l'altro, del «Riccardo III»), non l'ha riportato in luce e quindi, costatone il valore, messo in allestimento. Già l'anno scorso la «Rappresentazione della Passione» è stata recitata, nei giorni precedenti la Pasqua, in parecchie chiese di diverse città. L'Abruzzo ha una lunga tradizione in fatto di teatro sacro, grazie alle «Confraternite» che sono ancora numerose in questa regione di cui appunto L'Aquila è capoluogo. Nei centri montani dell'Abruzzo s'usa ancora recitare e cantare, nel corso di feste religiose, brani della Passione di Cristo.

La «Rappresentazione della Passione», che vedre-



Il sopralluogo ieri nella Basilica di S. Maria Maggiore in vista della «Rappresentazione della Passione» fissata per lunedì 31 marzo: nel gruppo, il primo a sinistra è l'ing. Polenghi, presidente della Mia. (Foto EXPRESS)

mo a Bergamo in S. Maria Maggiore, recupera un modello remoto di teatro italiano. «Ci troviamo di fronte — ha detto il regista Calenda — a un repertorio letterario d'importazione e il nostro contributo è stato di riportarne le motivazioni al nostro tempo. Abbiamo infatti cercato di reintegrarlo in una realtà sempre viva e sempre nostra: quella del dolore. Il dolore si riconduce all'ultima guerra. L'ambientazione è infatti in abiti moderni, attorno agli Anni Quaranta».

Protagonista della «Rappresentazione della Passione» è Elsa Merlini, famosa attrice di teatro di cinema, che interpreta la madre di Cristo, squisitamente la donna della tradizione popolare. La Merlini (molti la ricorderanno certamente anche nelle sue interpretazioni anteguerra) ha oggi 76 anni ed è di una vivezza e lucidità straordinarie. Nel «Riccardo III», tuttora al Donizetti, copre vividamente il ruolo della regina Margherita, vedova di Enrico VIII.

Gli altri attori saranno Giorgio Salvi (Cristo), Giampiero Fortebraccio (Giuda), Aldo Puglisi (Nicodemo), Antonio Scalenzi, Raffaele Uzzi, Igea Sonni, Loredana Valli, Umberto Bortolani, Simone Mattioli, Giuseppe Caruso, Loredana Greggio, Germano Mazzocchetti, Enrico Gianfrote.

«Proprie ieri mattina — ci dice l'ing. Polenghi, presidente dell'Opera Pia Misericordia Maggiore — abbiamo fatto un sopralluogo nella Basilica con il regista Calenda e altri tecnici dello Stabile dell'Aquila. La recita si svolgerà su una pedana rettangolare di m. 10 x 18 che sarà eretta all'incrocio con le navate. Ciò porterà a un'effettiva sezione di singolarità anche se, forzatamente, a una riduzione del pubblico che potrà assistervi stando tutt'attorno alla pedana. Potranno entrare nella Basilica all'incirca 800 persone».

Appuntamento dunque per lunedì 31 marzo alle ore 21 in S. Maria Maggiore per una rappresentazione che si annuncia fin d'ora memorabile e fonte di non comune emozione.

f.col.

Incendio in un magazzino forse causato dai ladri

Un incendio, avvenuto in circostanze che ancora non sono state chiarite, ha seriamente danneggiato un magazzino e distrutto una Bmw che vi era parcheggiata insieme con un'altra auto e un furgone. Il magazzino è di proprietà dei fratelli Domenighini, fruttivendoli ed è situato in via Steini, 13. Le fiamme si sono levate nelle prime ore di ieri, poco dopo le 5. I proprietari avrebbero sentito dapprima dei rumori e poi hanno notato il fumo uscire dal magazzino.

I vigili del fuoco, intervenuti tempestivamente, hanno circoscritto le fiamme e spento l'incendio prima che si propagasse ulteriormente. Da che cosa sia stato originato il fuoco, non è stato ancora ben chiarito. C'è il sospetto che il magazzino vi sia la mano dei ladri: da una delle auto parcheggiate nel magazzino è stata infatti asportata l'autoradio. I danni sarebbero di circa 7 milioni e 500 mila lire.

PULLMAN PUBBLICITARIO DELLE MARCHE
Oggi, per tutta la giornata, sarà in sosta davanti al Palazzo Frizzoni, sul Sen-

tierone, un pullman della Regione Marche che, con personale specializzato, è a disposizione dei bergamaschi per pubblicizzare le Marche. Gli interessati avranno a loro disposizione un numero di telefono da esaminare e a tutti il personale potrà fornire la documentazione necessaria ad una maggior conoscenza delle Marche.

I prelievi dell'AVIS

Questi i prelievi Avis di domani, domenica 9 marzo:
Monterosso: dalle ore 8 alle ore 10,30; Grignano (Casa del Giovane): dalle 7,30 alle 10,30; Gandino (Asilo): dalle 10,30 alle 10,30; Villa di Serio (Asilo): dalle 7,30 alle 10,30; Casnigo (Casa parrocchiale): dalle 7,30 alle 10,30; Vercurago (Enal): dalle 7,30 alle 10,30; Sorisole (Scuole medie): dalle 7,30 alle 10,30; Cividino (Scuola materna): dalle 7,30 alle 10,30; Costa Mezzate (Oratorio): dalle 8,30 alle 10,30; Tavernola (Sede): dalle 8 alle 10,30; Azzonica (Asilo): dalle 7,30 alle 9,30.

DALL'INAIL Avviate le procedure per la rivalutazione delle rendite

Dal 1.º luglio 1980 i lavoratori infortunati o i loro superstiti vedranno notevolmente aumentate le indennità a carattere continuativo loro corrisposte dall'Inail. Da quella data, infatti, le rendite da infortunio sul lavoro o da malattia professionale saranno riliquidate sulla base di nuovi massimali.

Al fine di poter corrispondere i ratei di rendita nel tempo più rapido possibile e nelle forme più corrette, la Direzione generale dell'Inail ha impartito dettagliate istruzioni alle unità operative affinché procedendo alla raccolta dei dati per l'aggiornamento dell'archivio magnetico centrale delle rendite.

In pratica, ogni reddituario riceverà un modulo con il quale è invitato a convalidare o rettificare la propria situazione anagrafica o mediante l'invio del relativo certificato oppure rilasciando apposita dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968. A tali istututi possono rivolgersi i beneficiari di rendita per avere ogni chiarimento su quanto richiesto dall'Inail.

Aeroporto

Anche a Orio l'agitazione in atto negli aeroporti da parte degli «ammi radar» ha provocato scompensi negli orari di arrivo e partenza dei voli. Per il resto tutto si è svolto regolarmente. Le partenze sono state 175 e gli arrivi 180 per un movimento complessivo di 355 passeggeri.



Gil
a Bergamo

Sabato 8 marzo in viale Papa Giovanni 32, inaugurazione della nuova «Boutique dell'Occhiale» Eccezionale padrino della manifestazione sarà «Gil», il famoso visagista, che presenterà la nuova linea primavera-estate '80 di Sandra Grüber (Saint-Tropez)

la boutique dell'occhiale **crotti**

BERGAMO - viale Papa Giovanni XXIII, 32 - Tel. 24.46.52

GEG Studio architetture s.n.c. Seghezzi arch. G. Franco - Piccotto arch. Vincenzo Rotonda del Mille, 4 - Bergamo è una realizzazione